



Lavoro L'Inail ha dettato le istruzioni per gli adempimenti

Libro unico: gestione estesa agli agrotecnici e agronomi

Anche i professionisti dell'agricoltura potranno assolvere tutti gli adempimenti in materia di libro unico del lavoro. Le aziende agricole potranno così affidare ad agrotecnici, agrotecnici laureati, dottori agronomi e forestali, periti agrari e periti agrari laureati la gestione del nuovo registro, introdotto dalla manovra estiva (Dl 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008).

Ad ammetterlo è l'Inail con una nota in risposta alle sollecitazioni in tal senso del Consiglio nazionale degli agrotecnici che ha evidenziato come la normativa istitutiva del Libro unico (e in particolare il decreto ministeriale 9 luglio 2008) abbia omissis di indicare tra i soggetti abilitati anche i professionisti del settore agricolo che fra le proprie competenze annoverano invece anche la consulenza del lavoro nelle aziende agricole e, in particolare, le dichiarazioni e comunicazioni relative all'assunzione di personale, nonché la tenuta del Registro di impresa agricola ai fini dell'assunzione di manodopera nelle imprese agricole.

Sulla base di tale motivazione l'Inail ha provveduto a implementare l'apposita procedura relativa alla gestione dell'autorizzazione alla numerazione unitaria, estendendone l'applicazione anche ai professionisti del settore agricolo.

Il libro unico del lavoro -

In sintesi, ricordiamo che il Libro unico del lavoro di nuova istituzione sostituisce le precedenti scritture obbligatorie in materia di lavoro e ha la funzione essenziale di documentare a ogni singolo lavoratore lo stato effettivo del proprio rapporto di lavoro e, agli organi di vigilanza, lo stato occupazionale dell'impresa.

Sono obbligati alla istituzione del Libro unico del lavoro tutti i datori di lavoro, con la

sola esclusione del datore di lavoro domestico, nel quale devono essere iscritti i lavoratori subordinati, i collaboratori coordinati e continuativi (con o senza progetto) e gli associati in partecipazione con apporto lavorativo.

Il Libro unico del lavoro è tenuto e conservato, indifferentemente, presso: la sede legale dell'impresa; lo studio dei consulenti del lavoro o di altro professionista abilitato; i servizi e i centri

di assistenza delle associazioni di categoria delle imprese artigiane e delle altre piccole imprese, anche in forma cooperativa.

Le modalità di tenuta del Libro unico sono:

- elaborazione e stampa meccanografica su fogli mobili, preventivamente numerati in ogni pagina e vidimati dall'Inail o da soggetti abilitati;

- a stampa laser, con autorizzazione preventiva dell'Inail alla stampa e alla generazione del-

la numerazione automatica;

- modalità informatica su supporti magnetici, a condizione che ogni singola scrittura costituisca documento informatico e sia collegata alle registrazioni in precedenza effettuate, oppure con sistemi di elaborazione automatica dei dati che garantiscano la consultabilità dei dati in ogni momento, l'inalterabilità e l'integrità dei dati, nonché la sequenzialità cronologica delle operazioni eseguite, nel rispetto delle

L'apertura

- Il libro unico sostituisce tutte le scritture obbligatorie in materia di lavoro
- Il documento è conservato presso la sede legale dell'impresa, i consulenti del lavoro, i Caa e con la precisazione dell'Inail anche presso tutti i professionisti abilitati
- La delega dovrà essere comunicata all'Inail con la procedura telematica

regole tecniche stabilite dal Codice dell'amministrazione digitale.

Le deleghe - In merito alle deleghe per l'elaborazione e la tenuta del libro unico conferite ai professionisti la direzione generale per l'Attività ispettiva del ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali con nota 7 gennaio 2009, n. 25/1/0000102 ha precisato che il deposito delle deleghe presso la direzione provinciale del Lavoro competente non è richiesto in quanto l'incarico dovrà essere comunicato dallo stesso professionista tramite la procedura telematica predisposta dall'Inail.

Pertanto, con una unica comunicazione si ottempera all'obbligo verso la Dpl e a quanto richiesto dall'Inail per l'autorizzazione alla numerazione unica.

Nel sito Internet dell'Inail in «Punto cliente Inail», sezione «Libro unico del lavoro» sono disponibili le funzioni della procedura on line necessarie per l'adempimento in oggetto che hanno subito recenti aggiornamenti soprattutto con riferimento alla procedura relativa alla numerazione delle autorizzazioni e le deleghe. Sempre sul sito Inail è disponibile il manuale utente.

Gianni Allegretti